Raid nel deposito Nu: bruciati i camion

Raid incendiario nel deposito della ditta incaricata della raccolta dei rifiuti ad Acerra. Il bilancio è di tre autocompattatori completamente bruciati e di altri tre automezzi parzialmente danneggiati. L'incendio è scoppiato l'altra notte in località Gaudello, lungo la provinciale che da Acerra conduce a San Felice a Cancello nel Casertano. Le fiamme, quasi certamente di origine dolosa, sono state domate dai vigili del fuoco di Afragola solo dopo un'ora. A dare l'allarme sono stati alcuni inquilini di una palazzina adiacente al deposito degli automezzi. Le indagini, coperte dal massimo riserbo, sono condotte dal locale commissariato di polizia diretto dal questore Raffaele Monna. Al momento gli inquirenti non escludono alcuna pista, compresa quella di un avvertimento a scopo estorsivo o di una possibile vendetta. «Non abbiamo mai ricevuto minacce o pressioni spiega l'amministratore delegato della «Di Palma», Natale D'Amico. Il dirigente sottolinea che «quello della notte scorsa è stato il primo episodio in assoluto in precedenza si sono verificati solo dei piccoli furti di materiale». La ditta è attualmente incaricata del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti ad Acerra, Casalinuovo e di un lotto a Napoli centro. «È una situazione molto preoccupante di cui parlerò direttamente al prefetto, al questore e ai vertici dei carabinieri perché il nostro territorio ha diritto alla tranquillità e alla sicurezza» dichiara il sindaco Michelangelo Riemma nell'augurarsi, «che vengano immediatamente individuati i responsabili del raid».

Nel deposito di contrada Gaudello interamente circondato da un alto muro di cinta e pattugliato da un istituto di sorveglianza privato, erano parcheggiati circa 25 automezzi, tra piccoli e grandi. La "Di Palma" aveva rivinto per la seconda volta in pochi anni, la gara d'appalto per lo smaltimento e la raccolta differenziata dei rifiuti lo scorso ottobre.

Enrico Ferrigno

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS